

Walter Cavalieri

Io scelgo l'Italia!

In ricordo del partigiano Valentino Panone



PORTOFRANCO

STUDIO LEGALE
AVVOCATI MARINUCCI
Via XX Settembre 163
- AQUILA -

G. Uff. Avv. Gustavo Marinucci
L'Aquila

Ho assistito e difeso innanzi il Tribunale di
Guerra Tedesco del Koruck 59. (Comando delle Retrovie
della X Armata, il signor PANE VALENTINO da Ri-
ziero nato in Gran Quevilly (Francia) e residente
in Paganica (L'Aquila), tratto in arresto per vio-
lazione della ordinanza 21 settembre 1943 del Co-
mando Tedesco del Sud per aver detenuto armi e per-
chè sospettato di aver posto in essere atti di sa-
botaggio e azioni di favoreggiamento ai danni del-
le Forze Armate Tedesche e sabotaggio della Tropa

Il Panone fu dapprima rilasciato alla libertà prov-
visoria dal Tribunale di Guerra Italiano cui erano
stati passati gli atti per competenza. Successi-
vamente fu di nuovo arrestato condannato
mesi di reclusione che il Panone ha espiato nelle
carceri giudiziarie dell'Aquila.

Per la verità e a richiesta del Panone rilascio
la presente dichiarazione.

L'Aquila, 29 Agosto 1944

Avv. Gustavo Marinucci

G. Uff. Avv. Gustavo Marinucci
L'Aquila

Dichiarazione giurata dell'Avvocato Gustavo Marinucci

Dr. Uff. Avv. Gustavo Marinucci
L'Aquila

Per la verità dichiaro - e sono pronto a confermare quanto segue col vincolo del giuramento - assumendone dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini tutta la responsabilità, di avere assistito e difeso dinanzi il Tribunale Militare di Guerra Tedesco Corul 594 della X Armata, il Sig. PANONE VALENTINO di Riziero, nato a Gran Quevilly (Francia) e residente a Paganica (L'Aquila), imputato di violazione della ordinanza 21 settembre 1943 del Feld Maresciallo Kesserling comandante superiore delle Forze Armate Germaniche in Italia, per aver detenuto armi e per aver posto in essere atti di sabotaggio ed esplicito favoreggiamento bellico ai danni delle Forze Armate Tedesche e a vantaggio delle truppe delle Nazioni Unite.

Il Panone fu dapprima sottoposto a giudizio da parte del Tribunale Militare dell'Esercito Fascista Repubblicano e poté conseguire la concessione della libertà provvisoria in considerazione dei suoi buoni precedenti e perchè sino a quel momento non si erano acquisiti elementi di rilievo a conforto dell'accusa, successivamente fu tratto di nuovo in arresto dalla Gendarmeria Germanica, e sottoposto al giudizio da parte del Tribunale di Guerra Tedesco.

Riconosciuto colpevole della prima imputazione fu condannato a tre mesi di reclusione, espiati nelle carceri giudiziarie dell'Aquila, mentre in ordine alle altre imputazioni il Tribunale si riservò di effettuare nuovi accertamenti.

Il precipitare degli eventi con l'avanzata delle Forze Armate Alleate e con la liberazione della città dell'Aquila impedirono che il Panone dresse subire più gravi conseguenze.
L'Aquila, 4 maggio 1945

IVV. GUSTAVO MARINUCCI

Luigi Marinucci

N. 1248 d'ordine del Registro
delle concessioni.

REPUBBLICA ITALIANA

ESERCITO ITALIANO

Il Generale Comandante Militare Territoriale di Roma

Visto il R. Decreto 14 dicembre 1942, n. 1729;
Visto il Decreto L. 6 settembre 1946, n. 93;
Vista la Circ. n. 16 G. M. 1948;

DETERMINA:

È concessa al Gregorio

Bonome Valentinio di Pozzo

de Grand Lully, Francia

la Croce al Merito di Guerra,
in seguito ad attività partigiana.

1^a concessione.

Roma addì 24 dicembre 1952

IL GENERALE di C.A.A. COM/TE
(Arturo Scattini)

Scattini